SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Fugaten-Spray

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Disinfezione di superfici, ogetti e dispositivi medici.
Per uso professionale.
Non utilizzare su materiali sensibili all'alcol (ad esempio acrilico, smalto o verniciatura).

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Lysoform Schweizerische Gesellschaft für Antisepsie AG	
Indirizzo:	Postfach 444	
Città:	CH-5201 Brugg / Windisch, Schweiz	
Telefono:	056 / 4416981	Telefax: 056 / 4424114
Persona da contattare:	Wissenschaftlich-Technische Abteilung Berlin	Telefono: +49 030 / 77992-216
E-Mail:	kontakt@lysoform.de	
Internet:	www.lysoform.de	

1.4. Numero telefonico di emergenza:

145 (Tox Info Suisse)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:
Liquido infiammabile: Flam. Liq. 2
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2
Indicazioni di pericolo:
Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

alcool etilico, etanolo

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P261	Evitare di respirare Aerosol.
P280	Indossare guanti protettivi e protezione per occhi.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Può formare miscele esplosive con aria in situazioni eccezionali (ad esempio, atomizzazione, calore o fuoriuscita di grandi quantità in spazi non ventilati).

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
64-17-5	alcool etilico, etanolo			30 - < 100 %
	200-578-6	603-002-00-5	01-2119457610-43	
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2; H225 H319			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Consultare immediatamente il medico. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca.

In seguito a contatto con la pelle

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Lavare abbondantemente con acqua. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nessuni/nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Irrorazione con acqua, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2), Schiuma, Estintore a polvere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I vapori sono più pesanti dell'aria, si espandono al suolo e formano miscele esplosive con l'aria.
In caso di incendio: Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7
Protezione individuale: vedi parte 8
Smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Non inalare l'aerosol. Non spruzzare soppra la testa. Spruzzare a una distanza sufficiente. Applicazione massima: 50 ml / m2 di superficie (TRGS 525). Assicurarsi che vi sia una buona ventilazione nell'area di lavoro. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso. Lasciare raffreddare le superfici calde prima della disinfezione. Prima di utilizzare dispositivi elettronici, le superfici devono essere completamente asciutte. Non utilizzare su materiali sensibili all'alcol (ad esempio acrilico, smalto o verniciatura).

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. Garantire una buona ventilazione anche al livello del suolo.

Ulteriori dati

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Evitare il contatto con gli occhi.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato. Conservare al riparo dall'umidità. Evitare di: Gelo. Conservare fuori della portata dei bambini.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Non conservare insieme a: Agenti ossidanti. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere dai raggi solari.

7.3. Usi finali particolari

nessuni/nessuno

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (VME/VLE)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m³	f/ml	Categoria	Provenzienza
64-17-5	Ethanol	500	960		VME 8 h	
		1000	1920		VLE courte durée	

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Sostanza			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
64-17-5	alcool etilico, etanolo			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	343 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	950 mg/m³
Lavoratore DNEL, acuta		per inalazione	locale	1900 mg/m³
Consumatore DNEL, acuta		per inalazione	locale	950 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	114 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	87 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	206 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Sostanza	
Compartimento ambientale		Valore
64-17-5	alcool etilico, etanolo	
Acqua dolce		0.96 mg/l
Acqua di mare		0.79 mg/kg
Sedimento d'acqua dolce		3.6 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		580 mg/l
Suolo		0.63 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure generali di protezione ed igiene

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare né bere durante l'impiego.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione ermetici.

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti specificamente per ogni posto di lavoro a base della concentrazione e quantità delle sostanze pericolose, della temperatura e della durata di contatto.

Raccomandazione:

NBR (Caucciù di nitrile)

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Per evitare irritazioni cutanee nell`uso professionale, si raccomanda: • una crema di cura della pelle a rapido assorbimento, di tanto in tanto, se necessario. • una crema grassa dopo aver lavato le mani a fine lavoro o prima delle pause.

Protezione della pelle

nessuni/nessuno

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio . Apparecchio filtrante combinato (EN 14387) A

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido/a	
Colore:	incolore	
Odore:	caratteristico Soglia olfattiva: 19-93 mg/m3	
		Metodo di determinazione
Valore pH (a 20 °C):	ca. 9.3	
Cambiamenti in stato fisico		
Punto di fusione:	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non determinato	
Punto di infiammabilità:	19.5 °C	DIN 51755
Infiammabilità		
Solido:	non applicabile	
Gas:	non applicabile	
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato	
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato	
Temperatura di autoaccensione		
Solido:	non applicabile	
Gas:	non applicabile	
Temperatura di decomposizione:	non determinato	
Proprieta' comburenti (ossidanti)		
Non comburente.		
Pressione vapore:	non determinato	
Densità (a 20 °C):	0.86 g/cm³	
Idrosolubilità:	lievemente solubile	
Solubilità in altri solventi		
non determinato		
Coefficiente di ripartizione:	trascurabile	
Viscosità / dinamico:	trascurabile	
Viscosità / cinematica:	trascurabile	
Densità di vapore:	non determinato	
Velocità di evaporazione:	non determinato	

9.2. Altre informazioni

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7

10.5. Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix testato

	Dosi	Specie	Fonte
DL50, per via orale	14.7 mg/kg	Ratto	

Irritazione e corrosività

Provoca grave irritazione oculare.
Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion) Coniglio : "moderate irritant"

Etanolo:
OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion) Coniglio
non irritante.
OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion) Coniglio
blandamente irritante

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Etanolo:
OECD 429 (Skin Sensitisation - Local Lymph Node Assay) Topo
non sensibilizzante.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Etanolo:
OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test) Salmonella Typhimurium
negativo.
OECD 475 (Mammalian Bone Marrow Chromosome Aberration Test)
negativo.
OECD 476 (In Vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test) Topo
negativo.
OECD 473 (In Vitro Mammalian Chromosome Aberration Test)
negativo.
OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)
negativo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Etanolo:
OECD 408 (Repeated Dose 90- Day Oral Toxicity Study in Rodents) Ratto
NOAEL 1730 mg/kg/d
OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity) Ratto
>20 mg/l

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è: Ecotossico.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte
64-17-5	alcool etilico, etanolo					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	13000 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	12340 mg/l	48 h	Daphnia magna	

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
64-17-5	alcool etilico, etanolo			
	OCSE 301B/ ISO 9439/ EEC 92/69/V, C.4-C	97%		

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
64-17-5	alcool etilico, etanolo	-0,32

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
64-17-5	alcool etilico, etanolo	3.2		

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACh.

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Codice di rifiuto del prodotto

070604 Rifiuti dei processi chimici organici; Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici; Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri
I rifiuti speciali

Codice di rifiuto contaminate imballaggio

150102 Rifiuti di imballaggi, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti); Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta separata); Imballaggi in plastica

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Lavare abbondantemente con acqua. Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU: UN 1170

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3

14.4. Gruppo di imballaggio: II

Etichette: 3

Codice di classificazione: F1
Disposizioni speciali: 144 601
Quantità limitate (LQ): 1 L
Quantità consentita: E2
Categoria di trasporto: 2
Numero pericolo: 33
Codice restrizione tunnel: D/E

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:	UN 1170
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3

Disposizioni speciali:	144
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2
EmS:	F-E, S-D

Trasporto aereo (ICAO)

14.1. Numero ONU:	UN 1170
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3

Disposizioni speciali:	A3 A58 A180
Quantità limitate (LQ) Passenger:	1 L
Passenger LQ:	Y341
Quantità consentita:	E2
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:	353
Max quantità IATA - Passenger:	5 L
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:	364
Max quantità IATA - Cargo:	60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Ulteriori dati

Da osservare: 850/2004/EC, 79/117/EEC, 689/2008/EC
Normativa (CE) 648/2004 riguardante i detergenti

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Numero di registrazione biocida:	CHZB2173
Tenore di COV (OCOV):	72.39%

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,15,16.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Ulteriori informazioni

I dati contenuti in questa scheda di dati di sicurezza sono basati sulla nostra conoscenza ed esperienza attuale e descrivono il prodotto in relazione ai requisiti di sicurezza. I dati non devono essere considerati in nessun modo come una descrizione delle proprietà del prodotto (specificazioni del prodotto). Nè proprietà, nè idoneità del prodotto possone essere derivate dalla scheda di sicurezza. Noi possiamo cosigliarla per quali circostanze o scopi la preparazione risulta adeguata. Diritti giuridici, leggi e regolamenti esistenti devono essere rispettate dal destinatario del nostro prodotto.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall 'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)